



Al Signor Presidente del Tribunale per i Minorenni
di Bologna

Oggetto: Relazione del MAGRIF CIVILE E PENALE ai fini della predisposizione del programma di gestione per l'anno 2022.

La sottoscritta Carmela Italiano, in qualità di magistrato referente per l'informatica del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna settore civile e penale, a seguito della richiesta rivolta in data odierna dalla dott.ssa Anna Filocamo, in sostituzione del Presidente f.f., in ossequio alle previsioni contenute negli artt.4 e 5 della circolare in oggetto e alla normativa concernente la redazione del programma di gestione, intende esporre quanto segue in ordine alla situazione attuale dell'informatizzazione dell'Ufficio.

In primo luogo, occorre esaminare lo stato delle dotazioni hardware e software di cui dispone il Tribunale.

Sotto il primo profilo, l'Ufficio Giudiziario ha ricevuto la fornitura di cinque stampanti multifunzione Brother in data 27.06.18, di due scanner Panasonic in data 19.09.18, di due docking station in data 16.09.19, di quattordici computer fissi marca Lenovo con monitor in data 17.01.19, di sedici computer fissi marca HP con monitor in data 18.07.19.

Occorre, tuttavia, evidenziare che non sono stati installati a causa dei ritardi del servizio spoc giustizia tre computer fissi marca Lenovo con monitor, pur pervenuti in data 17.1.19, nonché tre computer fissi marca HP con monitor, pur pervenuti in data 18.07.19.

Conseguentemente, pur denotandosi un lieve miglioramento nella dotazione dell'ufficio a seguito dell'installazione di alcune forniture pervenute nel 2019, tuttora diversi computer in uso alle cancellerie sono obsoleti ed inidonei ad essere utilizzati con i software e programmi informatici ministeriali disponibili, con conseguenti frequentissime lungaggini e disagi nelle tempistiche di caricamento dei programmi.

I magistrati, presenti nel Tribunale in numero di cinque (dal 7.1.2021 è vacante il posto direttivo di Presidente del Tribunale e dal 20.11.2021 è vacante il posto in precedenza assegnato al dott.Martello, ora in congedo per pensionamento), sono tutti dotati di un computer fisso, solo cinque di un computer portatile, cinque di una stampante di rete e tre di uno scanner non di rete.

Quanto alle dotazioni software, tutti i magistrati sono dotati del pacchetto microsoft office, mentre solo due del dragon naturally speaking.

E' assicurato a tutto il personale amministrativo una postazione esclusiva di lavoro dotata di strumenti informatici collegata alla rete, anche in considerazione della grave carenza di organico.

Alla magistratura onoraria non è invece assicurata un'analoga postazione sia a causa di problemi logistici (carenza di stanze e postazioni in rapporto al cospicuo numero di giudici onorari, pari a 36 componenti privati) sia di carenza di hardware/rete.

Analogamente ai tirocinanti non è assicurata una postazione esclusiva di lavoro dotata di strumenti informativi e collegata alla rete per le medesime ragioni.

Tali elementi inducono a formulare un giudizio complessivo "insufficiente" sulla qualità delle dotazioni informatiche dell'ufficio.

Il secondo aspetto significativo concerne lo stato di attuazione dei programmi informativi ministeriali e dei gestori documentali.

In ordine ai primi, va segnalato che il sistema SICP/SICID/ SIECIC non è mai stato installato e, di conseguenza, nessun magistrato dell'ufficio utilizza gli applicativi "atti, documenti e consolle del magistrato".

Dall'inizio del 2016 è stato, invece, installato l'applicativo SIGMA per gli Uffici Giudiziari Minorili in sostituzione del SICAM per il settore civile e del REGE 2.2. per quello penale.

Tutti i procedimenti presenti sui precedenti registri sono migrati con successo all'applicativo SIGMA.

Esso consente la condivisione dei dati con la Procura Minorile.

Tuttavia, il programma risulta spesso molto lento e macchinoso a causa di una dotazione di rete insufficiente che a volte conduce ad un vero e proprio blocco del sistema, con conseguente immobilizzazione delle cancellerie e degli Uffici amministrativi, come già segnalato nel DIU 2016 e nel DIU 2017.

Sotto il secondo profilo, non è stato installato il gestore documentale SIDIP, mentre con D.M. 18.9.2015 il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna in Bologna è stato autorizzato ad avviare le notifiche telematiche penali.

Tale sistema, utilizzato prevalentemente per le notifiche ai difensori, non ha reso necessaria alcuna modifica organizzativa.

Ancora, l'Ufficio Giudiziario non utilizza programmi non ministeriali.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'ufficio si è prontamente adoperato per l'installazione e l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams secondo le modalità operative indicate dalla DGSIA già dal 10.3.2020 e grazie al significativo sforzo del personale di cancelleria e dei magistrati, di tal che tutti i giudici togati e onorari già da marzo/aprile 2020 hanno utilizzato e tuttora utilizzano "la stanza virtuale in loro dotazione" per lo svolgimento delle udienze civili e penali e per le riunioni in camera di consiglio, in conformità al dettato legislativo in materia e compatibilmente con lo stato obsoleto di talune dotazioni e con i problemi tecnici-informatici tuttora esistenti.

In proposito, giova sottolineare che già in data 27.3.2020 e 14.4.2020 il Tribunale per i Minorenni ha stipulato con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, URCOFER, Ordine degli Avvocati di Bologna i Protocolli di Intesa per la gestione delle udienze penali e civili presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna al fine di regolamentare le

modalità operative di svolgimento delle udienze da remoto nell'attesa di una compiuta disciplina legislativa della materia.

Con riferimento al terzo aspetto di osservazione, giova rammentare che nel settore civile viene eseguita una verifica periodica di false pendenze sui registri di cancelleria, spesso su impulso del Magrif o degli altri magistrati togati, con particolare riguardo all'analisi dei fascicoli ultraquinquennali o oggetto del programma di smaltimento ex DL 97/2011.

La verifica ha invero riscontrato l'esistenza di false pendenze, che si è proceduto ad eliminare anche con l'ausilio dell'assistenza tecnica informatica.

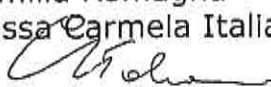
Si ricorda, inoltre, che il Servizio di assistenza è tuttora affidato esclusivamente ad una società esterna che, saltuariamente ed in modo non continuativo, presta la propria attività previa richiesta di intervento da parte dell'Ufficio di tecnici in grado di intervenire sui sistemi in funzione (apertura ticket).

Peraltro, gli interventi di assistenza generalmente giungono dopo un considerevole lasso di tempo e spesso non consentono la risoluzione delle problematiche intervenute prima della celebrazione delle relative udienze. Da diversi anni l'Ufficio non gode di tecnici assegnati stabilmente all'assistenza informatica con grave pregiudizio per il normale svolgimento dell'attività di cancelleria e giudiziaria che, purtroppo, si è notevolmente acuito durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

Infine, nel Tribunale per i Minorenni è stato costituito un Ufficio per l'Innovazione che tuttavia attualmente è privo di due componenti a seguito del trasferimento ad altro Ufficio del dottor Stifano (ancora non sostituito) e del dott. Spadaro (non ancora sostituito).

Bologna, 14.2.2022

Il Magistrato Referente per l'Informatica
del Tribunale per i Minorenni
dell'Emilia Romagna
(dott.ssa Carmela Italiano)



Deposito in data 14/2/2022



IL CANCELLIERE
Viviana Orsini